



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH) E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 3 - Sanità animale, direzione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e Sistema I&R.

Registro – Classif:

Regioni e Province autonome
Assessorati sanità
Servizi veterinari

Associazioni di categoria del settore apistico

UNAAPI
info@unaapi.it
FAI
segreteria@federapi.biz
CONAPI
info@conapi.it
AAPI
segreteria@aapi.it

e.p.c
DGSA
Ufficio 8

Dipartimento della salute umana, della salute animale e dell'ecosistema (One Health), e dei rapporti internazionali

Ufficio 3

OGGETTO: diffusione verso occidente dell'Acaro *Tropilaelaps spp*- rischi di introduzione

Il Centro di referenza per le malattie delle api dell'IZS delle Venezie ha segnalato con nota n. prot 644954147 (allegato) la individuazione dell'acaro *Tropilaelaps spp* (Mesostigmata, Laelapidae) al di fuori del suo areale endemico rappresentato dai paesi del Sud est asiatico (India, Pakistan, Cina, Indonesia).

Ultimamente infatti la sua presenza è stata accertata in Siberia nonché in altri territori russi e successivamente in Ossezia, Georgia e Ucraina in vicinanza o lungo le coste del mar Nero.

È quindi evidente la sua progressiva e rapida espansione verso occidente causata anche dallo spostamento di materiale apistico infestato (in particolare alveari con covata dove il parassita trova la sua fonte di sostentamento ma anche pacchi d'ape e api regine dove sopravvive alcuni giorni)

Ciò premesso, si richiamano le Associazioni in indirizzo a segnalare i rischi connessi all'introduzione di tale parassita con api e materiale apistico dai territori colpiti nonché da quelli limitrofi monitorando costantemente l'evoluzione della situazione epidemiologica nei paesi dell'Est-Europa.

Si raccomanda infine di mantenere un'elevata attività di sorveglianza tenuto conto che le dimensioni inferiori rispetto a quelle di *Varroa destructor* e l'aspetto trasparente rendono difficile in alcuni casi il suo accertamento negli alveari.

Si ringrazia per l'attenzione e collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Giovanni Filippini